

Festival di Sanremo: 60anni... E li dimostra



Siamo ancora qui, come tutti gli anni, a parlare e sparlare del *Festival di Sanremo*.

Ogni volta ci diciamo che sarà l'ultima, che smetteremo di guardarlo e poi, ogni anno (e quest'anno ero proprio deciso a non farlo) ricadiamo in questa sorta di fascino perverso.

Poteva essere ricordata come una delle edizioni meglio riuscite e, invece, verrà tramandata come l'**edizione della rivolta**: è la prima volta che l'orchestra insorge e getta gli spartiti sul palco come atto di assoluta dissociazione dai risultati delle votazioni! (per non parlare della balconata che urla " *Venduti...venduti!*"). Ma andiamo con ordine.

La Clerici ha condotto in maniera ineccepibile, disinvolta, veloce, professionale e allo stesso tempo famigliare, con naturalezza e disincanto.

L'**orchestra era ottima** (come in tutte le ultime edizioni); tra gli ospiti la Lopez era splendida e la Blige bravissima e " *l'incipit* " del Festival, condotto da Bonolis e Laurenti, è stato brillante ed esilarante.

Ben studiate anche le **formule delle varie serate** che, per la prima volta, hanno reso scorrevole questo " *tour de force*" televisivo.

La **qualità delle canzoni** in gara era **mediamente buona** e i giovani hanno dato ottima prova di sé; peccato che siano sempre stati sacrificati e fatti esibire a fine trasmissione, penalizzandoli fortemente.

Avrei voluto spendere qualche parola sul "fatto" Morgan e su Povia (mi sono allontanato dal televisore ad ogni sua esibizione per una mia strana forma di coerenza etica), ma il **Principe e Pupo** sono balzati al centro dell'attenzione e della contestazione.

L'apice si è raggiunto quando, nella serata finale (dopo aver sacrificato nelle semifinali un nome come quello di Ruggeri per permettere il recupero del trio in questione), sono stati eliminati tutti i meritevoli (ed erano tanti: Cricicchi, Arisa, Ayane, Grandi, Fornaciari & Nomadi ecc.) per mandare tra i tre finalisti i contestatissimi Pupo-Savoia-Canonici.

Si è scatenato l'inferno!

Anche perché, pur tralasciando le tre figure artistiche in questione, **la canzone è veramente bruttarella** e di poca consistenza.

Eliminati la prima sera, li avrebbero dovuto finire, accontentandosi di un importante passaggio televisivo come quello del *Festival*. Invece non solo sono stati recuperati a scapito di altri più meritevoli, ma sono anche arrivati tra i tre superfinalisti.

In un **sistema di voto piuttosto oscuro** (qualcuno ha capito in che misura e come influiva il 50% del voto dell'orchestra?) questo recupero e rimonta dava adito a parecchie illusioni e la rivolta dell'orchestra non ha fatto che dare consistenza a dubbi e perplessità.

Il risultato finale è passato in secondo piano: **avrei preferito Mengoni** (più personale e interessante) a Scanu (la cui canzone era stata "ribaltata" dalla presenza della Amoruso, ma poi era tornata ad essere molto normale); ma questo è un puro giudizio personale e sono contento che abbia vinto un giovane.

Quello che ha perso è stato il Festival che è arrivato alla finale in pompa magna, con un livello molto alto, e poi è crollato miseramente a fine serata, propinandoci un'ultima ora piena di tensione, senza più mordente, incerta, con un'atmosfera asfittica e imbarazzata. Peccato festeggiare così il 60° compleanno!

P.s. il giorno dopo è stato decisamente peggio! Nei vari talk-show quando qualcuno poneva domande intelligenti e chiedeva chiarezza è stato letteralmente sommerso dai "lecchini" di turno (i poveri musicisti dell'orchestra sono stati definiti "mercenari") e la cosa che più mi ha colpito è che, alla fine, tutti se la prendevano (o sostenevano) i cantanti, spesso così giovani (o così educati - come Emanuele di Savoia) da non essere "attrezzati" per sostenere bordate di quel tipo.

Non è con loro che si deve polemizzare: sono lì a fare il loro mestiere, a portare le loro proposte. Casomai domande e critiche vanno fatte a chi li ha messi su quel palco.

[Furio Sollazzi](#)

Pavia, 22/02/2010 (8514)

RIPRODUZIONE VIETATA

www.miapavia.com è [testata giornalistica](#), il contenuto di queste pagine è protetto dai diritti d'autore.

In caso di citazione o utilizzo, si prega di evidenziare adeguatamente la fonte.

Articoli della stessa rubrica

- » [Giornata Internazionale delle Bambine e delle Ragazze](#)
- » [Comune che vai, fisco che trovi](#)
- » [Cyberbullismo: il male sottile](#)
- » [Cities for Life - Città per la Vita/Città contro la Pena di Morte](#)
- » [Evviva la Repubblica](#)
- » [Ecco la carta dei servizi e dei diritti per i Musei di Pavia](#)
- » [Nasce Radio Local](#)
- » [Treno Verde 2016](#)
- » [Pavia ad HappyCube](#)
- » [Un altro Sanremo alle spalle](#)
- » [Minerva d'Artista](#)
- » [Appesi a un filo, ma senza rassegnazione](#)
- » [I Beatles in edicola](#)
- » [Madagascar 3: Ricercati in Europa. Ma anche a Pavia...](#)
- » [Chiusura del cinema Corallo e Ritz](#)
- » [InfoMatricole 2012](#)
- » [Pavia-Innsbruck: un gemellaggio possibile?](#)
- » [Buio in sala? Prima che i cinema chiudano anche a Pavia](#)
- » [Una fioccolata per sensibilizzare sull'autismo](#)
- » [Oscar 2012!](#)

[Vedi archivio](#)

Altri articoli attinenti

- » [Francesca Deگو in concerto](#)
- » [Al Borromeo l'omaggio a Beethoven](#)
- » [Christian Meyer Show](#)
- » [Concerto di Natale - Merry Christmas in Jazz & Gospel](#)
- » [Festival di Natale - ¡Cantemos!](#)
- » [Festival di Natale - El Jubilate](#)
- » [Festival di Natale - Hor piango, hor canto](#)
- » [Concerto di Natale](#)
- » [Festival di Natale - O prima alba del mondo](#)
- » [Up-to-Penice omaggia De André](#)
- » [Duo violino e violoncello](#)
- » [Cori per il Togo](#)
- » [Open-day al Vittadini. Laboratori musicali per l'infanzia](#)
- » [Stayin' alive LVGP sings 70s](#)
- » [Omaggio a Offenbach e Lirica del cuore](#)